



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 OTTOBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Conflitto israeliano-palestinese, l'assedio di Gaza rischia di trasformarsi in una catastrofe umanitaria. Il grido dei pacifisti: "Fermare subito la violenza". Su [Aoi](#), [Redattore sociale](#), [Avvenire](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Caivano, la viceministro Bellucci chiama tre "don" sulla povertà educativa. Al tavolo, oltre ai ministeri competenti, anche Forum del Terzo Settore e impresa sociale "Con i bambini". Su [Vita](#)
- Lo sport entra nella Costituzione e nelle ricette mediche: è una cura diversificata per singole patologie. Su [Il Messaggero](#)
- Mimmo Lucano, cadono le accuse più gravi: "Giustizia è fatta". Su [Redattore sociale](#)
- Servizio Civile Universale, nel 2022 oltre il 27% ha abbandonato. Su [Vita](#)
- Le giornate di Bertinoro per l'Economia Civile 2023. Su [Aiccon](#)
- Alice Bellandi, campionessa di judo: "Essere atleta non significa per forza vincere". Su [L'Espresso](#)
- "L'hockey non è per tutti": le critiche dopo la decisione della NHL di vietare simboli LGBTQ+. Su [OutSports](#), [OuestFrance](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Pesaro Urbino, [si terrà domenica 15 ottobre a Fano l'ultima tappa del Circuito Podistico Pesarese "CorrereXCorrere 2023"](#)
- [A Grugliasco \(To\) dal 20 ottobre riprenderà il gruppo delle mamme in cammino, in collaborazione con Uisp Vallesusa](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Friuli Venezia Giulia, [sono partiti gli appuntamenti con il gruppo di cammino di Fiumicello Villa Vicentina](#)
- Uisp Jesi, [il "Progetto balneabile" rivolto ai minori con disabilità e alle loro famiglie](#)
- Uisp Verona, [la seconda edizione della "Corsa in rosa"](#)
- [La conferenza stampa della "Fattoria in Fortezza" e della 2^ edizione della "Rassegna del Puledro Anglo Arabo". Presente anche il presidente Uisp Siena](#)



COOPERAZIONE  
E SOLIDARIETÀ  
INTERNAZIONALE

---

# ***Gaza: Liberazione degli ostaggi, stop alla rappresaglia e alle violazioni dei diritti internazionali, corridoi umanitari, subito al lavoro per una pace giusta. Le richieste della Rete AOI***

*La Rete AOI conferma la propria condanna dell'attacco terroristico di Hamas nel territorio israeliano e chiede l'immediata e incondizionata liberazione degli ostaggi, tra cui donne, bambini, anziani, giovanissimi.*

*Al tempo stesso pretende l'attenzione della comunità internazionale tutta per la situazione di emergenza umanitaria e le centinaia di morti tra la popolazione civile a Gaza, bersaglio della rappresaglia del Governo di Netanyahu.*

*Esprimiamo preoccupazione per le conseguenze che questa situazione destabilizzante già sta avendo in tutto il Medio Oriente, regione colpita da conflitti e guerre decennali.*

*Chiediamo all'Unione Europea e alla comunità internazionale di metter fine all'attuale immobilismo e di utilizzare ogni pressione per indurre il governo israeliano a cessare la distruzione di Gaza.*

*L'equazione Gaza = Hamas è inaccettabile e contraria ad ogni norma del diritto internazionale umanitario, perché avvalora una vendetta collettiva su una popolazione inerme, colpita ingiustamente e impossibilitata alla fuga.*

*La politica e i media hanno troppo spesso promosso e sostenuto una narrazione che è arrivata a bollare il popolo palestinese come terrorista, anche quando le legittime proteste per le continue violazioni dei diritti umani e civili si sono svolte in maniera non violenta. I bacini di odio vanno svuotati e non alimentati, perché è in questo mare oscuro che prosperano fondamentalismi ed estremismi: la crisi umanitaria a Gaza è da allarme rosso.*

*Insieme alla giusta liberazione degli ostaggi civili israeliani in mano ad Hamas, va garantita l'apertura di corridoi umanitari per portare acqua, cibo e materiali sanitari e occorre assicurare la protezione dei più deboli e la piena operatività degli ospedali al fine di fornire i necessari e tempestivi soccorsi.*

*Come AOI esprimiamo inoltre preoccupazione per operatrici e operatori delle nostre ong e per i partner, che si trovano a Gaza intrappolati e protagonisti di un incubo terribile.*

*Militarismi, segregazioni, arresti arbitrari, esecuzioni sommarie non hanno garantito negli anni ad Israele la sicurezza a cui aspira. Solo una pace vera che veda riconosciuti i diritti di entrambi i popoli, israeliano e palestinese, può ricostruire quella sicurezza di cui ognuno ha diritto nel mondo*



11 ottobre 2023

NON PROFIT

## *L'assedio di Gaza rischia di trasformarsi in una catastrofe umanitaria*

*L'unica centrale elettrica nella Striscia si è spenta, mentre gli ospedali hanno esaurito i posti letto. Oxfam: "Già oltre 400 mila persone sono rimaste senza acqua e servizi di base. Oltre 180 mila gli sfollati. Governo Italiano e comunità internazionale si adoperino per il cessate il fuoco"*

*ROMA – L'assedio su Gaza rischia di trasformarsi in una catastrofe umanitaria, lasciando senza cibo, acqua, elettricità e carburante centinaia di migliaia di civili allo stremo, dopo 16 anni di blocco. È l'allarme lanciato da Oxfam, dopo l'annuncio del Governo israeliano, in risposta agli spaventosi attacchi di Hamas, avvenuti in uno dei giorni più tristi e letali nella storia di Israele. Un'escalation di violenza che ha già provocato oltre 2.000 morti nel Paese e a Gaza, tantissimi feriti e che arriva dopo un anno in cui si sono già registrate molte vittime in Cisgiordania e nella Striscia.*

*Una situazione che ha costretto Oxfam a sospendere tutte le attività di aiuto umanitario e allo sviluppo nella Striscia. "Siamo inorriditi da quanto sta accadendo ed è accaduto negli ultimi giorni. – ha detto Paolo Pezzati, portavoce per le crisi umanitarie di Oxfam Italia - La violenza non apre mai la strada per la Pace. Per questo chiediamo al Governo italiano e alla comunità internazionale di utilizzare tutti gli strumenti diplomatici disponibili per arrivare a un immediato cessate il fuoco. La decisione di attuare un 'assedio totale' da parte del Governo israeliano, che si somma al blocco in corso, costituisce una punizione collettiva nei confronti di una popolazione civile, che non ha alcuna responsabilità per quanto successo. E' un atto illegale secondo il diritto internazionale e rischia di alimentare ulteriormente questa crisi".*

## ***La situazione disperata degli sfollati a Gaza***

*Nelle ultime ore le Nazioni Unite hanno riferito che ci sono già oltre 180.000 sfollati a Gaza, tra cui 135.000 persone che hanno trovato rifugio nelle scuole già affollate, gestite dalle agenzie ONU. Allo stesso tempo la gran parte delle famiglie stanno rimanendo senza cibo, acqua e servizi igienici, e molti sono intrappolati nelle proprie case, senza poter fuggire dai bombardamenti. La mancanza di carburante rischia di aver conseguenze disastrose. L'unica centrale elettrica di Gaza, fondamentale per l'erogazione dell'acqua e per poter garantire l'accesso ai servizi igienici essenziali alla popolazione già prima dell'attuale escalation era in funzione per sole quattro ore al giorno. Da poche ore si è spenta del tutto, con conseguenze gravissime per gli ospedali, che hanno esaurito i posti letto, e per le strutture sanitarie, che adesso dipendono esclusivamente dai generatori per alimentare attrezzature mediche vitali; il principale ospedale di Gaza potrebbe esaurire le scorte di carburante nei prossimi quattro giorni.*

*Ad oggi i danni causati dagli attacchi aerei su Gaza hanno causato l'interruzione del funzionamento dei servizi idrici e igienici per oltre 400.000 persone. L'impianto di trattamento delle acque reflue nel nord di Gaza si è fermato, causando lo scarico di liquami grezzi in mare.*

*"La spirale di guerra, seguita da tregue temporanee e promesse di aiuti per tamponare l'emergenza deve interrompersi – conclude Pezzati - La comunità internazionale deve affrontare al più presto le cause alla base dell'ingiustizia e della violenza che vengono perpetrate sotto l'occupazione".*



***Medio Oriente. Il grido dei pacifisti:  
«Fermare subito la violenza»***

***La condanna della «ignobile brutalità» di Hamas è netta. Così come la denuncia delle tragiche conseguenze sui civili palestinesi innocenti dell'assedio israeliano a Gaza. Associazioni e movimenti per la pace - da anni al lavoro per il dialogo e la cooperazione in Terra Santa - lanciano un accorato appello per la fine immediata delle violenze e l'avvio di un percorso diplomatico. Quasi 40 sigle - per ora - tra cui Rete pace e disarmo, Acli, Anpi, AOI, Arci, Comunità Papa Giovanni XXIII, Beati i costruttori di Pace, Cisp, Cgil, CNCA, Focsiv, Fondazione Basso, Fondazione La Pira, Banca Etica, Archivio Disarmo, Legambiente, Libera, Mir, Movimento Nonviolento, Pax Christi, Pro Civitate, Tavola della Pace. «Ci appelliamo al Consiglio di Sicurezza Onu affinché assuma la propria responsabilità di garante del diritto internazionale - è il cuore dell'appello - chiedendo l'immediato cessate il fuoco, il rilascio degli ostaggi, il rispetto del diritto umanitario, con l'impegno di convocare, con urgenza, una Conferenza di pace che applichi la formula dei "due Stati per i due popoli"», per porre fine «all'occupazione Israeliana e alla resistenza armata Palestinese».***

***L'appello ribadisce che «non vi è giustificazione alcuna per l'operato di Hamas. Neppure l'exasperazione del popolo palestinese, vittima da decenni dell'occupazione, della demolizione delle case, dell'espropriazione dei terreni e delle continue provocazioni delle frange radicali della destra israeliana e dei coloni può trovare una risposta nell'azione terroristica e militare».***

***La società civile italiana chiede che «Hamas rilasci immediatamente gli ostaggi e cessi le ostilità per il bene del popolo palestinese. Israele non deve reagire con la sua potenza militare contro la popolazione della Striscia di Gaza o usare metodi di rappresaglia togliendo cibo, luce, acqua***

***a una popolazione anch'essa ostaggio della violenza di Hamas». Perché «solo con il rifiuto della guerra e della violenza possiamo tutti impegnarci per costruire giustizia, rispetto per i diritti di autodeterminazione delle due popolazioni, riparazione, convivenza, pace giusta e duratura».***

***Un appello arriva anche da Flavio Lotti, presidente della Fondazione PerugiaAssisi: «Basta stragi. Basta indifferenza. Alziamo la nostra voce per costruire un argine al “disumanesimo”. C'è solo una cosa che ci può salvare.: si chiama “pace tra i nemici”. L'Italia prenda l'iniziativa per fermare il massacro. Diciamolo forte e chiaro: Israele e Palestina, due Stati per due Popoli. Stessa dignità, stessi diritti, stessa sicurezza».***

***Interviene anche Aoi, l'Associazione delle Ong Italiane, che «condanna l'attacco terroristico di Hamas» e invita Europa e comunità internazionale «a metter fine all'attuale immobilismo per indurre Israele a cessare la distruzione di Gaza». Secondo Aoi «l'equazione Gaza = Hamas è inaccettabile e contraria ad ogni norma del diritto internazionale: avvalora una vendetta collettiva su una popolazione inerme. Politica e media hanno troppo spesso promosso una narrazione che ha bollato il popolo palestinese come terrorista, anche quando le legittime proteste per le continue violazioni dei diritti umani e civili si sono svolte in maniera non violenta». Piuttosto «i bacini di odio vanno svuotati e non alimentati, perché è in questo mare oscuro che prosperano fondamentalismi». E conclude: «Militarismi, segregazioni, arresti arbitrari, esecuzioni sommarie non hanno garantito ad Israele la sicurezza. Solo una pace vera che riconosca i diritti di entrambi i popoli può ricostruire la sicurezza».***

***Per il Movimento Nonviolento «la via d'uscita è nelle mani di chi romperà la spirale di odio, rifiutando la logica perversa omicida e suicida della guerra. Solo i civili israeliani e palestinesi che sceglieranno la via della***

*nonviolenza, dell'agire comune per la pace, potranno ridare speranza al futuro di Israele e Palestina. La reazione militare a un'azione militare finirà in un bagno di sangue. Questa deriva cancella ragioni e torti e rende tutti ostaggi della violenza». Per il Movimento Nonviolento «la società civile di Israele è ostaggio della politica estremista, nazionalista, militarista del governo di Netanyahu. La società civile di Palestina è ostaggio della politica estremista, razzista, militarista delle milizie di Hamas. Gli aggrediti di oggi sono gli aggressori di ieri. Gli aggressori di oggi saranno gli aggrediti di domani. Il peggior nemico della Palestina è il terrorismo disumano di Hamas. Il peggior nemico di Israele è l'apartheid contro i palestinesi».*

*Anche Save the children denuncia l'insostenibile situazione dei minori. «Almeno 78 i bambini uccisi a Gaza, ancora non confermato il numero di bambini uccisi in Israele A Gaza rase al suolo abitazioni di famiglie, danneggiate almeno tre scuole e un ospedale. Tutte le scuole in Israele e a Gaza sono chiuse. Tutto rafforza i timori di un tributo psicologico senza precedenti».*

**VITA**

*Caivano, Bellucci chiama tre “don” sulla povertà educativa*

*Domani la viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali riunisce il Comitato di indirizzo del fondo contrasto alla povertà educativa. Si discute un bando straordinario per il comune campano. Al tavolo, oltre ai ministeri competenti, anche Forum del Terzo Settore, impresa sociale "Con i bambini", Acri e Istituto nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche. E come esperti, tre preti sociali: Patriciello, Coluccia e Burgio*

di **GIAMPAOLO CERRI**

*«Si riunisce domani mattina a Palazzo Chigi il Comitato indirizzo strategico del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per definire un bando straordinario destinato a Caivano (Na) e ad altri contesti ad alto rischio criminalità ed esclusione sociale con l'obiettivo di sostenere azioni mirate nelle comunità in cui vivono bambini e adolescenti vulnerabili». Lo annuncia in una nota la viceministro per il Lavoro e le Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci, che presiede il Comitato stesso.*

*Alla riunione parteciperanno i ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali, e quelli dell'Economia e delle finanze, dell'Istruzione e del merito e dell'Università e della ricerca. Alla riunione parteciperanno anche l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio – Acri, l'impresa sociale 'Con i bambini', il Forum nazionale del Terzo Settore, l'Istituto nazionale per l'Analisi delle politiche pubbliche – Inapp. «Al fine di poter acquisire contributi ritenuti rilevanti per l'elaborazione del bando straordinario», fa sapere Bellucci, «sono stati inoltre invitati don Maurizio Patriciello, don Antonio Coluccia e don Claudio Burgio».*

## **Il Messaggero**

***Lo sport entra nella Costituzione e nelle ricette mediche: è una cura diversificata per singole patologie***  
***Claudio Cricelli, presidente Simg: "Abbiamo già fatto il ricettario prescrivendo la tipologia esatta e la posologia***

di **Carla Massi**

**Giovedì 12 Ottobre 2023**

*Nuoto, bici, camminata, corsa, tennis. Importante è che sia sport. Come indica la Costituzione.*

*L'attività sportiva, dal 20 settembre scorso, è entrata nella nostra Carta. La Camera ha approvato in via definitiva, all'unanimità, la proposta di legge che inserisce la tutela dello sport nella Costituzione. Così l'attività sportiva diventa uno dei nostri diritti. La novità è nell'articolo 33 che comincia con «l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento». Alla fine è stata aggiunta questa formula: «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme». Non è stata scelta la parola "sport" ma l'espressione "attività sportiva", così da sottolineare l'importanza del legame tra movimento e salute svincolato dall'agonismo che riguarda solo una parte della popolazione. In Italia l'Emilia Romagna è stata la prima Regione a prevedere le "Palestre che promuovono salute" o "palestre etiche": strutture che hanno aderito volontariamente a un Codice Etico, che operano in rete e collaborano con le Usl e altri enti pubblici. Una volta lo sport era solo un buon consiglio del medico di famiglia quest'anno il ministro della Salute Orazio Schillaci ha annunciato, in merito alla definizione di un Programma Nazionale di Promozione dell'attività fisica, che lo sport entrerà in ricetta. Il meccanismo di fondo dovrebbe essere quello che il medico di base o lo specialista prescriva quale e quanta attività fisica un cittadino debba seguire. Su un'apposita ricetta.*

## **SU MISURA**

*«Noi abbiamo già fatto addirittura il ricettario per la prescrizione dell'attività fisica secondo dei criteri che vanno in base all'età, al sesso, alle patologie», fa sapere Claudio Cricelli presidente della Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie. «L'attività fisica per noi è un trattamento preventivo e terapeutico fondamentale. Il movimento impatta su patologie cardiovascolari e diabete, forse più dell'alimentazione. Siamo pronti a prescrivere l'attività fisica in maniera scientifica. Non consigliando genericamente di fare 3mila, 5mila, 10mila passi al giorno ma prescrivendo la tipologia esatta di attività che deve essere fatta persona per persona, età per età, genere per genere e patologia per patologia». Patologia per patologia perché la fatica e l'impegno che mettiamo nello sport migliorano la tolleranza al glucosio riducono il rischio di ammalarsi di diabete di tipo 2, prevengono l'ipercolesterolemia e l'ipertensione, riducono i livelli sia della pressione che del colesterolo, fanno diminuire il rischio di sviluppo di malattie cardiache e di diversi tumori, come quelli del colon e del seno. Da non dimenticare la mente. L'esercizio modera lo stress, combatte la depressione e aiuta a prevenire e a*

*gestire problemi di salute mentali più gravi. Questo perché fare attività aumenta i livelli di serotonina (migliorando l'umore) e rilascia endorfine, utili per ridurre lo stress. Informazioni straordinariamente ignorate da una importante fetta della nostra popolazione. Da noi, infatti, solo l'8,2% degli adolescenti svolge almeno un'ora al giorno di attività fisica (moderata-intensa) come raccomandato dall'Oms, il 18,2% è in sovrappeso e il 4,4% obeso. E gli stili di vita scorretti tendono a peggiorare con l'avanzare dell'età: il 33,7% degli italiani è sedentario, più le donne degli uomini. Il 46% dovrebbe perdere peso. Dati allarmanti. Per questo FOCE (Federazione degli Oncologi, Cardiologi e Ematologi) lancia, insieme al ministero dello Sport e al Coni, la nuova edizione di "Allenatore Alleato di Salute" un progetto rivolto innanzitutto agli adolescenti, ma strutturato per raggiungere tutti i cittadini, inclusi gli over 65. «La recentissima riforma costituzionale sulla attività sportiva come elemento essenziale del benessere psicofisico rende indispensabili le campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione primaria», spiega Francesco Cognetti, presidente FOCE. «La campagna si colloca in questo contesto ed è una grande campagna nazionale per far comprendere a tutta la popolazione l'importanza dell'attività fisica e rendere lo sport uno degli elementi che accompagnano la quotidianità. Il complesso di queste azioni può avere un impatto importantissimo sull'incidenza di gravi patologie. Come il cancro o l'infarto».*

## **I DISAGI**

*Una "difesa immunitaria" viene definito l'esercizio fisico dal ministro dello Sport e dei giovani Andrea Abodi. «Abbiamo realizzato opuscoli informativi da distribuire nelle scuole, su fumo, dieta, alcol, attività fisica e salute mentale – continua Cognetti – Ricordiamo che circa il 30% degli adolescenti soffre di disagio psicologico, che si manifesta sotto forma di depressione e ansia. L'attività sportiva contribuisce a ridurre i disturbi dell'umore e a migliorare l'autostima. Nei giovani come negli adulti». Gli effetti di una vasca in piscina come di una camminata veloce, dunque, si trasformano in una efficace protezione contro le malattie cardiovascolari e il tumore. «L'eccessiva sedentarietà appesantisce letteralmente il cuore ed è dimostrato che trascorrere troppo tempo seduti da piccoli può raddoppiare il rischio di infarto o ictus da adulti» stigmatizza Pasquale Perrone Filardi, presidente della Società Italiana di Cardiologia.*



12 ottobre 2023 ore: 11:35

IMMIGRAZIONE

## **Migranti. Mimmo Lucano, cadono le accuse più gravi: “Giustizia è fatta”**

**La Corte di appello ribalta completamente la sentenza di primo grado, dai 13 anni chiesti si passa a un anno e sei mesi, con pena sospesa. Gli avvocati: “Ha sempre agito in maniera disinteressata”. Arci: “Il governo chieda scusa”**

**ROMA - “Il fatto non sussiste per le accuse di associazione a delinquere, abuso d’ufficio e trasporto rifiuti e tanti altri reati per cui era stato condannato. La Corte di Appello di Reggio Calabria ha assolto l’ex sindaco di Riace, Mimmo Lucano, da tutti i reati gravi. Ribaltando la sentenza di primo grado che aveva condannato Lucano a 13 anni di carcere. La condanna si è ridotta a un anno e sei mesi con pena sospesa. “Giustizia è stata fatta nei confronti di un uomo che ha sempre operato nell’unico e esclusivo interesse del bene comune e della difesa dei più deboli. Non a caso nelle nostre arringhe parlavamo di “accanimento non terapeutico” nei confronti di Lucano e di uno stravolgimento dei fatti anche dovuto a un uso distorto delle intercettazioni” commentano gli avvocati dell’ex sindaco Andrea Dacqua e Giuliano Pisapia. “Oggi è stata ristabilita la verità dei fatti riguardo un uomo che ha sempre agito in maniera disinteressata. Esiste un giudice anche in Calabria”.**

**Dopo la lettura della sentenza, nel pomeriggio di ieri, molte associazioni e singoli cittadini hanno espresso solidarietà a Lucano. “Una sentenza che vuol dire piena assoluzione” sottolinea Arci. “Questa sentenza ribalta completamente il processo mediatico e politico che ha trascinato in incubo giudiziario Mimmo Lucano, rovinando la sua vita e infangando pesantemente la comunità di Riace e il modello di accoglienza che lo aveva contraddistinto a livello europeo. L’intero centro destra si era prodigato negli anni nell’indicare Mimmo Lucano come esempio negativo, dando il via dai banchi del governo ad una inchiesta costruita e ad un processo mediatico che vedeva in particolare nel Ministro Salvini il giudice censore - continua la nota -. La sentenza di oggi rigetta la maggior parte delle accuse riconoscendo il processo come assolutamente infondato. In un paese normale il governo in carica dovrebbe chiedere scusa a questo cittadino e alla**

*comunità di Riace per quello che hanno dovuto subire".*

*"Ci sarà ora qualcuno che chiederà scusa a Mimmo Lucano per la sistematica attività di diffamazione indirizzata nei suoi confronti?" si chiede il presidente di A buon diritto, Luigi Manconi. "Abbiamo sostenuto fin dal primo momento l'idea di politica dell'accoglienza e dell'ospitalità promossa dalla giunta di Riace e abbiamo sostenuto gli imputati con una sottoscrizione nazionale che ha dato eccezionali risultati. Questa sentenza conferma che eravamo nel giusto quando affermavamo che la solidarietà non può essere criminalizzata".*



## *Servizio civile universale, nel 2022 oltre il 27% ha abbandonato*

*Non accenna a diminuire l'emorragia di giovani che abbandonano il Scu. Negli ultimi cinque anni si è passati dal 23,28% del 2018 al 27,75% del 2022. È stata pubblicata la relazione predisposta dal dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale. Il documento traccia il bilancio del lavoro svolto e l'andamento delle domande nel 2022*

di [\*ANTONIETTA NEMBRI\*](#)

*Nel corso del 2022 i giovani avviati al servizio civile universale sono stati 50.972, ma gli abbandoni hanno riguardato ben 14.149 persone, cioè il 27,75% di quelli avviati. Sono dati che arrivano dalla Relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile universale relativa all'anno 2022 (predisposta per la presentazione al Parlamento ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40).*

*Che più di un giovane su quattro molli è un dato che colpisce, soprattutto se si considerano altri due fattori, che emergono sempre dai numerosi dati riportati nella relazione. Poco più della metà dei volontari idonei selezionati non hanno preso servizio alla data prevista, mentre sono circa 6.344 (12,45% degli avviati) quelli che hanno interrotto l'esperienza.*

## *Le motivazioni degli abbandoni*

*Andando a vedere le motivazioni riportate vi sono da una parte l'impossibilità di conciliare studio/lavoro con il Servizio civile, motivi familiari/personali e infine, l'inizio di un percorso lavorativo. La relazione segnala anche che il minor tasso di abbandono riguarda il sud e le isole (21,46% di abbandoni) mentre il maggiore (38,37%) è al Nord. Ci si dovrà forse interrogare per comprendere quali rimedi porre a questo fenomeno che pare in crescita da anni.*

*Ma queste percentuali non possono essere definite una novità. Basti pensare che cinque anni fa (ne avevamo [scritto qui](#)) il dato era al 23,28% degli avvii, l'anno successivo, il 2019 a fronte di 42.050 avvii gli abbandoni erano arrivati al 27,14%. Percentuale scesa nel corso del 2020 che su solo 31.807 avvii si è toccato il 25,63%. Il boom si è registrato nel corso del 2021 quando su 49.984 avvii erano stati in quasi 16mila a mollare, ben il 31,90%.*

## *Più domande che posti*

*Per quanto riguarda gli altri dati contenuti nella relazione (in allegato) anche nel 2022 si conferma "la prevalenza, addirittura in crescita, di domande presentate al Sud e Isole. Più in generale, si conferma lo squilibrio strutturale tra domanda e offerta di posti con un'eccedenza di domande presentate rispetto ai posti disponibili, specialmente dove maggiore è stato il numero di candidature*

*Tra gli altri dati in linea con le precedenti annualità il maggior numero di progetti presentati è relativo ai settori assistenza ed educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport che complessivamente coprono oltre il 75% dei progetti presentati. Gli altri settori hanno registrato percentuali di preferenza inferiori rispetto agli anni passati.*

## *Componente femminile sempre sopra il 60%*

*Un altro dato costante negli anni è la prevalenza delle donne. «Sin dalla sua istituzione, il Servizio civile ha riguardato principalmente le ragazze, considerando che prima della sospensione della leva obbligatoria (2005) e con l'entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002 la partecipazione dei cittadini maschi era consentita solo a coloro che avevano lo status di riformato al servizio militare», ricorda la relazione. Nel 2022, le donne avviate al servizio sono state 32.067, pari al 62,91% del totale dei giovani coinvolti nel Servizio civile universale.*

*Dalla sospensione della leva obbligatoria la componente maschile è progressivamente aumentata passando dal 6,08% del 2004 al 24,24% del 2005 (anno successivo alla sospensione), per passare con un continuo crescendo negli anni, al 37,60% del 2017 e all'evidente 39,18% del 2018 (risultato più alto mai raggiunto). Il risultato del 2022 rispecchia quasi fedelmente quello del 2021, attestandosi al 37,09% La partecipazione femminile del resto non è mai scesa, negli anni, al di sotto del 60 punti percentuali.*

**aiccom**  
research center

**Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile**  
**13-14 ottobre 2023**

*Il 13 e 14 ottobre 2023 si terranno Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile, l'appuntamento di riflessione e conversazione sull'evoluzione del Terzo settore e dell'Economia Civile in Italia, promosso da AICCON.*

*Il titolo della XXIII edizione è "OLTRE LA FORMA. Risignificare le organizzazioni per generare cambiamento", su questo tema si confronteranno i protagonisti del mondo accademico, dell'Economia Sociale e del Volontariato e delle istituzioni insieme ad una community di studenti e giovani imprenditori sociali.*

[LEGGI IL PROGRAMMA](#)

[SCARICA IL PROGRAMMA IN PDF](#)

**DIRETTA STREAMING**

*Per tutti coloro che non potranno partecipare di persona sarà possibile seguire tutto l'evento in diretta streaming sul [canale YouTube di AICCON](#).*

[ISCRIVITI PER PARTECIPARE ONLINE](#)

**GUARDA IL VIDEO DI PRESENTAZIONE**

**OLTRE LA FORMA. Risignificare le organizzazioni per generare cambiamento**

*Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile  
XXIII edizione | 13-14 ottobre 2023*

[\*www.legiornatedibertinoro.it\*](http://www.legiornatedibertinoro.it)

[SCARICA IL CONCEPT NOTE](#)

**L'Espresso**

*Alice Bellandi: «Essere un'atleta non significa per forza vincere»*

*La judoka, 24 anni, ha sperimentato successi importanti e anche sconfitte. Nello sport e nella vita privata. «La stabilità psicologica mi ha aiutata nelle performance, ma mi è servito supporto. Al di là dei risultati, resto una persona»*

*di Francesca Barra*

*Alice Bellandi è una judoka di ventiquattro anni e ha già collezionato il titolo di prima donna italiana ad aver vinto gli Europei e i Mondiali junior nel 2018. Ha iniziato ad allenarsi a tre anni e mezzo, a Brescia, dove ha capito che questo sarebbe stato il suo sport pur avendo, negli anni, provato a misurarsi in altre discipline. «Sono stata una bambina molto vivace e all'inizio mi piaceva il contatto fisico, il fatto che potessi muovermi liberamente, stare a piedi nudi, e il fatto che fosse uno sport individuale: la vittoria o la sconfitta dipendono da me». Praticando judo Alice ha trovato il miglior modo per esprimere se stessa. «Quando ero bambina, c'è stato un periodo in cui mi rinfacciavano che fosse roba da maschi, ma questo non mi ha mai frenata».*

*Dopo le vittorie sono arrivate nuove sfide: passare alle classi senior iniziando il percorso olimpico. «Avevo un anno per qualificarmi. Ma erano gli anni dello sviluppo, dovevo calare molti chili per la mia categoria sportiva e questo percorso aveva incrociato anche una fase di vita personale molto delicata: la separazione dei miei genitori, l'ossessione per il peso che ha innescato un meccanismo di autosabotaggio. Trovavo rifugio nel cibo perché mi faceva stare bene nell'immediato, salvo poi farmi precipitare in un vortice di sensi di colpa. Mi facevo schifo ed è subentrata la bulimia. Mi ero trasferita per le gare lontana dalla mia famiglia, ero sola e in più è arrivato il lockdown».*

*Alice in quel periodo ha vissuto in caserma, perché gareggia per il Gruppo sportivo delle Fiamme gialle, ed è lì che un giorno, guardandosi allo specchio, si è data un tempo per risorgere. «Non riuscivo più a vincere. Ho cambiato allenatrice e ho partecipato alle Olimpiadi dove, a prescindere dai risultati, sono riuscita a vivere un sogno. L'obiettivo di ogni sportivo sono le*

*Olimpiadi, anche per me che a venticinque secondi dalla fine, mentre stavo vincendo, ho dovuto affrontare la sconfitta anche al ripescaggio.*

*Ho staccato un po' di mesi e ho chiesto aiuto. Ho iniziato a essere seguita da una mental coach inizialmente con motivazioni sportive, ma per mesi ho affrontato i miei problemi personali come il legame con mia madre che era diventato conflittuale dopo la separazione con mio padre. Mettere in ordine il personale non più da sola, ma facendomi aiutare, mi ha fatto diventare anche una brava atleta. È importante parlare del supporto psicologico, senza vergogna. Il mio "io" sportivo è andato di pari passo con la mia stabilità personale, ho fatto pace con parti di me stessa con cui ora comunico.*

*Anche comunicare una sconfitta è importante per sdoganare un pregiudizio: quando tu sei atleta, un personaggio pubblico, ti identificano in un vincente. Ma tu sei una persona prima di tutto e come tale hai emozioni, insicurezze e momenti neri. Quando ricevo commenti negativi, critiche da sportivi da divano che parlano di me, mi arrabbio come quando ascolto le telecronache, perché spesso sono fuori luogo. Anche per il pubblico: sei una vittoria o una sconfitta. Sei una guerriera che muore o vive. Io vinco o perdo, ma resto una persona». Manca un anno alle Olimpiadi di Parigi e Alice si sta allenando quattro ore al giorno. Oggi si piace, il cibo non è più un rifugio, ma un alleato.*



**"L'hockey non è per tutti": il divieto del Pride Tape della NHL fatto esplodere da persone e alleati LGBTQ**

***You Can Play, Pride Tape e le persone sui social media e i media stanno criticando la NHL per il divieto del Pride Tape.***

Di [Jon Holmes](#) Aggiornato 10 ottobre 2023

***Poco dopo che Outsports ha ricevuto la conferma da un portavoce della NHL che [il Pride Tape era ora proibito nella Lega](#) , questo sito ha condiviso la notizia con gli appassionati di sport.***

***Cyd Zeigler ha riassunto il concetto nel suo reportage: L'hockey non è per tutti.***

***I lettori di Outsports – e le persone in tutto il Nord America – sono d'accordo, rivolgendosi in massa ai social media per criticare il divieto e le sue implicazioni più ampie.***

***Solo l'anno scorso, Jeff McLean, il co-fondatore di Pride Tape, ha scritto in [un saggio in prima persona per il sito web della NHL](#) sull'"incredibile supporto" che la Lega aveva offerto nel 2016, quando il nastro color arcobaleno era solo un prodotto popolare. idea finanziata tramite crowdfunding tramite una campagna Kickstarter.***

***Ha descritto di essere andato al quartier generale della NHL a New York City prima del World Pride 2019 e di aver guardato attraverso il mare di cubicoli degli uffici: "Sopra un certo numero di pod dei dipendenti c'erano bastoni da hockey casuali, avvolti nel nastro Pride.***

***"Ancora oggi mi ricorda come le nostre piccole azioni possano avere un impatto duraturo, come possiamo condividere messaggi di accettazione senza usare parole".***

***Lunedì ha dovuto trovare le parole giuste rispondendo alle domande dei media, dicendo al New York Post che "il Pride Tape non sarà utilizzato sul ghiaccio quest'anno nella NHL".***

***[Pride Tape](#) ha rilasciato una lunga dichiarazione sui social media, dicendo essenzialmente che non è ancora finita***

***[You Can Play](#) , il partner principale per la sensibilizzazione LGBTQ della NHL negli ultimi dieci anni, ha criticato duramente la lega e la sua decisione di vietare il Pride Tape***

***Negli ultimi anni, innumerevoli giocatori della NHL hanno avvolto il nastro attorno ai loro bastoncini per dimostrare il loro sostegno all'inclusione LGBTQ e il loro impegno nella lotta all'omofobia nel loro sport.***

***Ora quella dimostrazione di solidarietà è destinata a diventare un ricordo del passato, se la NHL riuscirà a farcela.***

***[L'ex giocatore della NHL JT Brown](#) ha twittato: "Molto deluso da questa decisione. La lega dovrebbe rendere più semplice per i giocatori della NHL sostenere le comunità emarginate, non più difficile".***

**A Brown è piaciuto anche un tweet pubblicato da sua moglie Lexi che conteneva un'immagine di lui con il Pride Tape sul bastone durante il suo incantesimo con i Minnesota Wild alla fine degli anni 2010.**

**Uno degli agenti più importanti dell'hockey, Allan Walsh, ha detto di essere "disgustato" dalla decisione della NHL.**

**Il co-direttore generale di Octagon Hockey si è preso cura di molte stelle di questo sport, come i vincitori della Stanley Cup Marc-Andre Fleury e David Perron.**

**L'emittente CBC Devin Heroux, [che è gay](#), ha evidenziato [il rapporto di 24 pagine "Accelerare la diversità e l'inclusione" della NHL](#) pubblicato nell'ottobre 2022.**

**I dati nel rapporto mostrano la rappresentanza LGBTQ+ nella forza lavoro della Lega. Il 3,85% dei dipendenti che hanno partecipato al sondaggio ha dichiarato di essere lesbica, gay, bisessuale o di un altro orientamento sessuale diverso dall'eterosessuale, mentre un ulteriore 3% degli intervistati ha rifiutato di rispondere.**

**Quel rapporto non rifletteva la rappresentanza trans e non binaria tra i dipendenti della NHL, ma per [l'organista degli Anaheim Ducks Lindsay Imber](#), che lavora con la squadra dal 2015, la frase "vicinanza" nel promemoria della Lega le ha fatto dubitare se sarebbe stata le è stato permesso di continuare nel suo ruolo all'Honda Center.**

**[Joe Altenau](#), che era al 64esimo posto nella [Outsports Power List](#) delle persone LGBTQ più influenti nello sport, ha anche sottolineato come il rapporto D&I della NHL che chiede una "trasparenza essenziale" abbia reso la sua ultima mossa ancora più sconcertante.**

**IMPARENTATO**

**[I giocatori della NHL devono sfidare il divieto del Pride Tape](#)**

**Altenau ha guidato le iniziative di grande successo della Pride Night dei New Jersey Devils durante il suo tempo con la squadra. Ha fatto coming out pubblicamente nel 2017 ed era uno dei pochi uomini gay che lavoravano nella Lega prima di partire per un ruolo da dirigente con i New York Road Runners.**

**[Tony Paul del Detroit News](#), [uscito](#) nel 2015, ha esortato la NHL a "essere migliore", mentre [Pierre LeBrun](#), editorialista senior della NHL di The Athletic, ha definito il divieto "ridicolo".**

**Nel frattempo, il conduttore di Sportsnet Donovan Bennett ha chiesto a una delle stelle più famose della NHL di mostrare il proprio sostegno utilizzando Pride Tape nonostante il divieto.**

*È un punto di vista condiviso da Jim Buzinski di Outsports nel [suo editoriale di martedì](#), affermando che se la NHL non revoca rapidamente il divieto del Pride Tape, i fan guarderanno ai giocatori una reazione.*

*Stiamo guardando e aspettando.*



## ***Hockey su ghiaccio. La NHL vieta i simboli LGBT sulle divise dei giocatori***

*La lega nordamericana di hockey su ghiaccio ha appena vietato ai giocatori di indossare i colori dell'arcobaleno, che rappresentano la comunità LGBT+, sui loro abiti e bastoni. Le associazioni denunciano un calo dell'inclusione.*

*Per evitare le polemiche causate dai simboli LGBT+, la lega nordamericana di hockey su ghiaccio, la NHL, ha deciso di vietare puramente e semplicemente qualsiasi simbolo dell'arcobaleno sulle maglie e sull'equipaggiamento dei giocatori.*

*I problemi hanno cominciato a emergere all'inizio di quest'anno, quando sette giocatori della NHL si sono rifiutati di indossare le maglie iridate durante la "notte dell'orgoglio" della lega, adducendo principalmente motivi religiosi. Incidenti simili si sono verificati in Ligue 1 in Francia a giugno, quando diversi giocatori hanno preferito **ritirarsi piuttosto che indossare la stampa arcobaleno sulle loro maglie***

### ***"Anni di progresso oscurati da scelte disastrose"***

*Ore prima dell'inizio della stagione, la NHL ha inviato una nota a tutti i club vietando che magliette e attrezzature venissero alterate per sostenere una causa, che fosse la comunità LGBT, la lotta contro il cancro o il salute alle forze armate (ancora molto presente). nello sport nordamericano). Questa nota vieta qualsiasi motivo, durante le partite ma anche durante il riscaldamento e perfino gli allenamenti.*

*Alcuni giocatori avevano iniziato a mostrare il loro sostegno a questa causa aggiungendo nastro adesivo multicolore ai loro bastoncini. Questo "Pride Tape" era una pratica che è diventata più diffusa negli ultimi anni. Un atto ormai esplicitamente vietato dalla NHL.*

*"Sapete quali valori e quali obiettivi perseguiamo, sia a livello di campionato che a livello di club", ha detto il dirigente della NHL Gary Bettman all'inizio dell'anno. Ma dobbiamo anche rispettare le scelte individuali, e alcune persone sono più disposte a sostenere le cause. Se vogliamo essere diversi e accoglienti, dobbiamo comprendere queste differenze. »*

*Per il sito **Outsports**, specializzato in questioni LGBT nello sport, si tratta "della decisione più anti-LGBT presa in un campionato nordamericano". Secondo il sito, "in soli 10 mesi, anni*

*di progressi nella NHL e nell'hockey sono stati eclissati da scelte disastrose volte a emarginare e cancellare la comunità LGBT " .*

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

**il Resto del Carlino**

**PESARO**

## ***"Fano Corre" per Lamberto Tonelli: Gare e premi a Pesaro per tutte le età***

*Il 15 ottobre a Fano si terrà la manifestazione podistica Trofeo Lamberto Tonelli, organizzata dal Gruppo Podistico "Fano Corre". Gara competitiva, non competitiva e camminata ludico-motoria. Premi, pacco gara e ristoro finale. Iscrizioni aperte.*

*Domenica 15 ottobre nel centro storico di Fano si terrà la manifestazione podistica Trofeo Lamberto Tonelli (gara regionale Fidal), intitolata al fondatore dell'omonimo Gruppo Podistico "Fano Corre" organizzatore dell'iniziativa. Il ritrovo sarà presso Piazza XX Settembre a partire dalle ore 8 e con partenza della gara alle ore 9.45. La corsa, che è l'ultima tappa del Circuito Podistico Pesarese "CorrerexCorrere 2023" organizzato dalla **Uisp di Pesaro e Urbino**, prevede la 9,5 km su quattro giri competitiva (riservata ai tesserati), la non competitiva e la camminata ludico-motorianordic-walking di 5 km circa (aperta a tutti). Attenzione particolare verrà rivolta a bambini e bambine con mini podistiche gratuite a loro dedicate e medaglia ricordo finale. Numerosi i premi riservati alle atlete e agli atleti più veloci, alle squadre più numerose, alle squadre più veloci, premio Avis alla donatrice e al donatore più veloci. Pacco gara per tutti i partecipanti e ristoro finale. Una parte del ricavato delle iscrizioni verrà destinato in beneficenza. Iscrizioni aperte. Per tutte le info consultare il sito internet: [www.fanocorre.com](http://www.fanocorre.com), la pagina facebook "Fano Corre" oppure scrivere a [info@fanocorre.com](mailto:info@fanocorre.com)*

*in*GRUGLIASCO

## **DAL 20 OTTOBRE RIPARTE IL GRUPPO DELLA MAMME IN CAMMINO**

*È in ripartenza il gruppo delle mamme in cammino: progetto organizzato dal comune di Grugliasco e dal Centro famiglie del Consorzio Ovest Solidale, con la collaborazione dell'associazione Uisp Valle Susa e il supporto dei servizi di Promozione della Salute dell'AslTo3. L'iniziativa vuole essere un'esperienza, d'informazione e condivisione per le famiglie in cui nasce un bambino e rientra fra le attività di sostegno ai primi 1000 giorni vita, periodo chiave di grandi e unici cambiamenti per tutti.*

*Il progetto è giunto alla 4ª edizione: in questi anni sono oltre 50 le mamme che, nel periodo della gravidanza e dei primi mesi di vita del bambino, hanno partecipato al gruppo di cammino, avvicinandosi nel tempo, con un bagaglio di emozioni, pensieri e spunti da condividere. Gli incontri, infatti, sono occasioni di dialogo: fra chi vive l'esperienza ricca della genitorialità e, talvolta, con figure professionali socio-educative e sanitarie.*

**In allegato: la locandina del Gruppo 2023-2024 e a questo link tutte le informazioni utili:**

**<https://www.comune.grugliasco.to.it/it/page/gruppo-di-cammino-per-mamme>**



# *Corriperloro, torna a Maranello la camminata solidale*

11 Ottobre 2023

***Torna a Maranello la Corriperloro, la camminata e gara podistica non competitiva di solidarietà. Sabato 14 ottobre in Piazza Libertà alle ore 16 la partenza dell'evento organizzato da **UISP Modena**, i cui fondi raccolti saranno devoluti a sostegno dei progetti di accoglienza a favore di bambini e bambine in condizione di rischio sociale o abbandono.***

***Il programma prevede alle ore 15 il ritrovo in Piazza Libertà e l'apertura del Corriperloro Village per il ritiro del pettorale e del pacco gara. Alle 16 la partenza per tutti sui due percorsi (3,4 e 7,8 km) nel centro e nei parchi di Maranello, una splendida cornice per una camminata solidale a misura di famiglia. "Prosegue l'impegno dell'associazione in Brasile", spiegano da UISP Modena. "Nel prossimo biennio abbiamo in programma il recupero delle attività per bambini e bambine nel difficile quartiere di villa Mimosa a Rio de Janeiro, creando laboratori di sport e musica, visiteremo poi le missioni in Amazzonia della parrocchia di Sao Gabriel da Cachoeira, per condividere con Don Maurizio Setti, parroco modenese, il programma di aiuto alle scuole di quel territorio, alle tante comunità che vivono sul fiume e nel cuore della***

*foresta. Rimangono attivi i progetti storici con i quali continuano i rapporti ed il sostegno, in particolare il centro educativo CEPAMI ad Itapirapuà nello stato del Goiás. Il primo viaggio di progettazione è in programma in dicembre". Info: UISP Modena tel. 059 348831.*

## **NEXT STOP REGGIO**

# **"Tieni in forma il tuo cuore" sabato 14 ottobre fa tappa a Reggio Emilia**

*11 Ottobre 2023*

*La prevenzione migliora la qualità della vita e scoprire per tempo le anomalie che riguardano il funzionamento del nostro cuore può evitare di andare incontro a situazioni più gravi.*

*"Tieni in forma il tuo cuore" è l'iniziativa di prevenzione cardiovascolare che da settembre sta toccando le città dell'Emilia Romagna.*

*Sabato 14 ottobre dalle 10 alle 18 il truck-clinica mobile con a bordo un'equipe cardiologica sosterà in Piazza della Vittoria a Reggio Emilia, accanto al Teatro Valli, per offrire gratuitamente un check up e il calcolo del rischio cardiovascolare. L'iniziativa è organizzata dalla Regione in collaborazione con Ausl e Comune di Reggio Emilia. In tarda mattinata sarà presente l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute Raffaele Donini.*

*L'equipe sanitaria, guidata dal Coordinatore del Programma cardiologico provinciale e Direttore della Struttura di Cardiologia Alessandro Navazio, sarà composta interamente da professionisti dell'Azienda USL di Reggio Emilia affiancati da volontari di Cittadinanza Attiva.*

**La giornata coinvolge anche altri servizi dell'azienda sanitaria: il Dipartimento di Sanità pubblica con il coordinamento del dottor Gianni Zobbi per la Medicina dello Sport e l'Igiene degli Alimenti e Nutrizione. Saranno presenti anche il Dipartimento di Salute Mentale con il Servizio Dipendenze Patologiche e i referenti di Luoghi di Prevenzione e della Lega Italiana Tumori sezione Reggio Emilia. I professionisti saranno a disposizione dei cittadini nei gazebo appositamente allestiti per parlare di sani stili di vita: alimentazione equilibrata, attività motoria anche come veicolo di socialità e disassuefazione dal fumo di sigaretta. Saranno distribuite mele come invito a corrette scelte nutrizionali.**

**In collaborazione con **UISP** e centro sportivo Eden saranno proposte tre attività gratuite dedicate a sane abitudini per corpo e mente: alle ore 10:30 la Camminata della salute, alle 15 pratica Yoga, alle 16 pratica Tai Chi.**

#### **Il truck**

**Nel truck e nei gazebo messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna si svolgeranno tre diversi tipi di check-up: la determinazione dell'assetto lipidico e glucidico, con il semplice prelievo di una goccia di sangue capillare, la rilevazione dei principali parametri vitali, come pressione arteriosa e indice di massa corporea (BMI), lo screening della fibrillazione atriale asintomatica. A disposizione dei cittadini anche una valutazione del proprio livello di rischio cardiovascolare, attraverso l'algoritmo computerizzato della carta del rischio, con il counseling finale da parte del cardiologo: i soggetti più a rischio saranno invitati a contattare il proprio medico di medicina generale e, in caso di riscontro di patologia, sarà garantita una visita specialistica.**

**Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte in Italia, nonostante i rilevanti progressi medici degli ultimi anni: l'Emilia-Romagna è stata una delle prime regioni in Italia a dotarsi, a inizio anni 2000, di una rete per l'assistenza all'infarto che ha favorito una drastica riduzione della mortalità cardiaca.**

#### **I dati in Emilia Romagna e in Italia**

**In Emilia-Romagna sono oltre 250.000 le esenzioni da ticket collegate a ipertensione arteriosa ma la patologia è molto più diffusa, arrivando a colpire fino a un terzo della popolazione; inoltre, sono più di 65.000 i portatori di cardiopatia ischemica e circa**

*20.000 i pazienti con scompenso cardiaco. A questi si aggiunge una percentuale di popolazione pari al 2% che soffre di fibrillazione atriale asintomatica, una turba del ritmo cardiaco spesso non diagnosticata.*

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/tieni-in-forma-il-tuo-cuore>



## ***A Fucecchio una giornata di sport alla scoperta delle Cerbaie***

*Domenica 15 ottobre l'evento ludico motorio per appassionati di corsa e bike e per tutti coloro che vogliono trascorrere alcune ore passeggiando nella natura*

*La Consulta dello Sport di Fucecchio, in collaborazione con il Comune di Fucecchio, la **UISP** Comitato territoriale Zona del Cuoio, l'Atletica Fucecchio, il Gruppo Sportivo Pieve a Ripoli, la Contrada Massarella e Motorbike, organizzano la prima edizione di "Vivi le Cerbaie", una mattinata dedicata a tutti gli appassionati di running e bike alla scoperta dei sentieri delle Cerbaie. La manifestazione, in programma domenica 15 ottobre, è aperta a tutti e prevede la possibilità di scegliere tra due percorsi diversi, uno di 5 e l'altro di 10 chilometri, con ritrovo alle ore 8 in piazza XXIII Agosto a Massarella e partenza alle 8.30. Al termine del percorso è previsto un ristoro a cura della Contrada Massarella e un premio di partecipazione per tutti gli iscritti.*

*I boschi delle Cerbaie, con i bellissimi colori dell'autunno, e il Padule di Fucecchio con lo spettacolo offerto dalla flora e dalla fauna, saranno quindi lo scenario per un evento dedicato agli sportivi ma anche alle tante persone e alle famiglie che vorranno*

*trascorrere alcune ore passeggiando a contatto della natura e godendo dei bellissimi scorci offerti dalle aree naturalistiche della zona.*

*"L'iniziativa che presentiamo oggi - dice il sindaco Alessio Spinelli - e' un modo per vivere il nostro territorio nella sua interezza, anche quelle zone che sono considerate più critiche. Le Cerbaie sono un territorio di migliaia di ettari, fatto da ampi spazi verdi e caratterizzato da elementi unici come la pianta carnivora Drosera rotundifolia o come l'antico selciato della via Francigena ma anche da querce secolari, laghetti, fonti nascoste lungo i sentieri e molte altre bellezze che potranno essere apprezzate da tutti coloro che domenica prossima parteciperanno al nostro evento. Invito tutte le associazioni che hanno a cuore questo luogo a creare eventi come questi. L'unione fa la forza".*

*"Si tratta di un evento che abbiamo fortemente voluto - spiega l'assessore allo sport Fabio Gargani - e che ha un duplice scopo: promuovere l'attività fisica e sportiva all'aria aperta e avvicinare i cittadini ai sentieri e ai percorsi che attraversano i boschi delle Cerbaie, in modo da far vivere alle persone una delle aree naturalistiche di pregio della Toscana centrale. Un evento aperto a grandi e piccoli, alle famiglie, grazie al quale sarà possibile scoprire anche zone del nostro territorio sconosciute ai più. Ringrazio dunque tutti gli attori coinvolti nell'organizzazione di questa manifestazione, che sarà una sorta di progetto pilota per ripetere questa esperienza anche negli anni a venire".*

*"Lo sport a Fucecchio è una priorità su cui l'amministrazione comunale ha investito tanto - prosegue il presidente della Consulta dello Sport Alberto Beconcini - e questo evento ne è l'ennesima dimostrazione. Come Consulta abbiamo in programma tante altre azioni ed iniziative, prima fra tutte una riunione con tutte le associazioni e società sportive per parlare della riforma dello sport, cui seguiranno gli incontri per la programmazione degli eventi previsti nel 2024, tra i quali la Festa dello Sport".*

*"Come UISP siamo sempre in prima linea e vicini alle associazioni e agli enti che decidono di organizzare eventi come questo - conclude il presidente del Comitato UISP Zona del Cuoio Antonio Bottai -, che acquistano un valore ancora maggiore dopo la pandemia. Oggi è importante far capire alle famiglie che è necessario tornare a fare attività sportiva, sia per il proprio benessere psico-fisico, sia per l'aspetto prettamente sociale insito nello sport".*

*L'iscrizione alla manifestazione prevede un costo di 3 euro (gratuito per under 14) e l'obbligo di presentare il certificato medico non agonistico per i bikers. Per maggiori informazioni è possibile contattare i numeri 347 0377174, 339 2579833 e 0571 480104.*

*11/10/2023 13.28*

*Comune di Fucecchio*



*SPORT - Tre tappe: 14 e 28 ottobre e 25 novembre 2023*  
*A Ferrara ritorna il trofeo podistico*  
*'Farina del mio sacco' organizzato*  
*da Uisp Ferrara*

*11-10-2023*

*Ferrara, 11/10/2023. Un tris di corse dedicate alle categorie giovanili in Piazza Ariostea, Parco Urbano e Pontelagoscuro.*

*Presentata stamane alla stampa nella sala Arengo della residenza municipale, la seconda edizione del trofeo 'Farina del mio sacco', manifestazione podistica in programma il 14, 28 ottobre e 25 novembre 2023, organizzato da UISP Ferrara.*

*All'incontro con i giornalisti sono intervenuti Andrea Maggi, assessore comunale allo Sport; Eleonora Banzi, presidente*

**UISP comitato di Ferrara; Giacomo Camatarri, in rappresentanza di "Farina del mio sacco Ferrara" sponsor unico della manifestazione.**

**Andrea Maggi, assessore comunale allo Sport ha ricordato che: "questa è la seconda edizione di una manifestazione rivolta ai giovani; infatti è importante che le giovani generazioni siano coinvolte nello sport. Ci si augura quindi che questo trofeo diventi una tradizione, anche perché la corsa podistica è una pratica sportiva molto intensa a Ferrara, una delle specialità del territorio. Il fatto che siano 3 appuntamenti in luoghi diversi della città, che si dividono tra il centro e le periferie, è un modo per unire la città stessa".**

**La presidente Uisp comitato di Ferrara, Eleonora Banzi: "con piacere rinnoviamo questo trofeo di corsa giovanile, quest'anno avremo due tappe in due luoghi simbolo della città di Ferrara, come Piazza Ariostea e il Parco 'G. Bassani', due contesti che auspichiamo possa essere di forte richiamo. Il nostro intento è quello d'incentivare la pratica sportiva dei giovani.**

**Un obiettivo importante in cui crediamo fortemente e per questo ringraziamo 'Farina del mio sacco', che ha sostenuto questo progetto fin da subito".**

**'Farina del mio sacco', si tratta della seconda edizione del trofeo di corsa giovanile in programma nelle giornate del 14-28 ottobre e 25 novembre 2023, organizzata dalla **UISP comitato di Ferrara.****

**Un appuntamento che nasce nell'intento d'incentivare la crescita di giovani podisti nel territorio ferrarese.**

***Nel dettaglio si tratterà di tre tappe, tutte nel Comune di Ferrara, in ognuno di esse si terranno gare di diverse categorie giovanili, per la classifica sarà assegnato un punteggio a scalare ed al termine del trofeo si terranno le premiazioni.***

***Le tre tappe del Trofeo 'Farina del mio sacco':***

***1^ prova 14/10/2023 ritrovo alle 15 a FERRARA (FE) Piazza Ariostea***

***2^ prova 28/10/2023 ritrovo alle 15 a FERRARA (FE) Parco Urbano 'G. Bassani'***

***3^ prova 25/11/2023 ritrovo alle 14 in località PONTELAGOSCURO (FE)- campo sportivo comunale.***

***A seguire le premiazioni finali del Trofeo 'Farina del mio sacco'.***



***Impruneta, torna l'Antica Fiera di San Luca: dal 14 al 22 ottobre***

***Fra le novità il ritorno a 63 piazzole e la mostra "Il Quinto Elemento" allestita presso il Loggiato del Pellegrino a cura della Cna Chianti***

11 Ottobre 2023

***IMPRUNETTA – Tutto pronto a Impruneta per il taglio del nastro dell'edizione 2023 della millenaria Fiera di San Luca di Impruneta, una delle più antiche fiere di bestiame di Europa, che ogni anno si festeggia la settimana in cui cade la festa del patrono del paese, San Luca (18 ottobre).***

***Nel corso dei nove giorni in programma, affiancati alla dimensione più agricola legata alla fiera del bestiame, si alterneranno mostre, mercati e tanti laboratori.***

***Ma anche eventi culturali e ricreativi come il luna park e lo spettacolo pirotecnico di giovedì 19 ottobre.***

***“Come da tradizione torneremo a gestire direttamente gli eventi storici e tradizionali della Fiera, dalla mostra degli animali presso lo spazio dell'associazione Piattello Green, ad i fuochi d'artificio di Giovedì 19 Ottobre” – dichiara il presidente dell'associazione Fiera di San Luca, Andrea Tucci.***

***“La Fiera di San Luca rappresenta ancora oggi, una bellissima testimonianza di socialità, ma anche un luogo dove vengono valorizzate le nostre più antiche tradizioni che tutti insieme, grazie a questa bella manifestazione, contribuiamo a portare verso il futuro” dichiara il sindaco Riccardo Lazzerini.***

## **LA STORIA DELLA FIERA**

***Le origini della fiera si fanno risalire ad oltre mille anni fa, quando la transumanza dei pastori dall'Appennino alla Maremma era diventata pratica consolidata, in un flusso scandito dal ritmo delle stagioni.***

*Sicuramente i pastori e i mercanti di bestiame si trovavano e sostavano all'Impruneta, crocevia di comunicazione e sede di un importante culto mariano alla Pieve di Santa Maria, per trattare i capi di bestiame.*

*I pastori vendevano anche latte, formaggi, lana e gli Imprunetini a loro volta accoglievano i transumanti offrendo al mercato oggetti come scarpe, vestiti, utensili e i vasi di quella terracotta particolare che sarebbe divenuta il cotto dell'Impruneta, famoso in tutto il mondo.*

*La fama della Fiera crebbe nel tempo al punto di richiamare, dalla città e dintorni, folle di visitatori, e non più solo pastori, mercanti e pellegrini come testimoniano rappresentazioni dell'epoca.*

## **PROGRAMMA COMPLETO DELL'EDIZIONE 2023**

### **SABATO 14 OTTOBRE**

*Inaugurazione Luna Park e apertura dello Street Food in Barazzina, alle ore 17 presso il Loggiato del Pellegrino, premiazione del concorso di poesia "Mario Gori", a cura dell'Associazione F. Paolieri.*

### **DOMENICA 15 OTTOBRE**

*Dalle ore 10 presso il Loggiato del Pellegrino, presentazione del programma della Fiera ed inaugurazione delle mostre: "Quinto Elemento" a cura di CNA Chianti; "50 anni con la Fiera di San Luca" a cura di Art-Art.*

*Le creazioni dei maestri artigiani, che richiamano i quattro elementi, saranno abbinatale delle opere (quadri o sculture) degli artisti dell'Associazione Art. Art - Galleria IAC - Impruneta Arte Contemporanea.*

***Fornace Carbone (Terra): Maurizio Biagi e Gianni Bandinelli***

***Giakkeemikke (Aria): Enzo Correnti e Antonio Bernardini***

***Gioielli Di Impruneta (Acqua): Marco Orsucci e Paola Falciani***

***Fonderia D'Arte Del Giudice (Fuoco): Sylvia Teri e Cecilia Chiavistelli***

***Presso la Società Corale di Impruneta alle ore 11, inaugurazione dell'esposizione "E adesso...la pubblicità", rassegna di oggetti e cartelloni pubblicitari d'epoca, di Gregorio Parrini.***

***LUNEDÌ 16 OTTOBRE***

***Mercato, Luna Park, Street Food in Barazzina e mostre sotto il Loggiato del Pellegrino.***

***MARTEDÌ 17 OTTOBRE***

***Fiera del bestiame presso la sede del Piattello Green, con esposizione di animali di specie diverse, macchine agricole e automobili.***

***Nel corso della giornata saranno allestiti laboratori per bambini e si svolgerà il mercato per le vie principali del paese.***

***MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE***

***Mercato, Luna Park, Street Food in Barazzina e le mostre sotto il Loggiato del Pellegrino.***

***GIOVEDÌ 19 OTTOBRE***

***Alle ore 21.30 "Sfilata di Moda" a cura del CCN il Pozzo di Impruneta. Alle ore 22.30 i tradizionali "Fochi" d'artificio.***

#### ***VENERDÌ 20 OTTOBRE***

***Dalle ore 21.30 tiro alla fune, tradizionale sfida dei quattro rioni di Impruneta.***

#### ***SABATO 21 OTTOBRE***

***Presso il Loggiato del Pellegrino, dalle ore 16.30 lavorazione dal vivo della terracotta a cura della Fornace Carbone, seguirà una tavola rotonda sul tema della normativa MOCA e Progetti locali di formazione del settore ceramica e cotto.***

#### ***DOMENICA 22 OTTOBRE***

***"Corri alla Fiera", corsa podistica non competitiva di 10 km e ludico motoria di 5km, organizzata dalla delegazione **UISP di Firenze**, ritrovo in piazza Buondelmonti ore 8.***

***Nel corso di tutta la settimana in via Paolieri si svolgerà il tradizionale mercatino, e nei giorni di domenica 15, sabato 21 e domenica 22 ottobre "Via Cavalleggeri e Paolieri in bancarella".***

***Nel contesto degli appuntamenti legati alla Fiera si segnala sabato 14 ottobre a partire dalle 12.30 "A Desinare con il Peposo" presso l'SMS di Mezzomonte, e la cena di beneficenza in favore dell'associazione Villaggio della Speranza che si svolgerà dalle ore 20.30 al circolo Arci di Bagnolo.***

# SIENACOMUNICA

IL COMUNE VICINO A TE

## LA FATTORIA IN FORTEZZA E LA RASSEGNA DEL PULEDRO ANGLO ARABO

*Dal 20 al 22 ottobre la Fortezza Medicea di Siena accoglie un doppio evento ad ingresso gratuito per la città e i bambini: la Fattoria in Fortezza e la II edizione della Rassegna del Puledro Anglo Arabo.*

*Uno sforzo comune che ha visto la sinergia del Comune di Siena, il Comitato **Uisp di Siena**, l'Associazione Anglo Arabo Corse e quella dei Proprietari Allevatori e Allenatori di Cavalli da Palio, per rendere quel fine settimana ricco di iniziative che si focalizzano sulla passione senese per il cavallo mezzosangue e sui più piccoli che hanno voglia di scoprire il mondo degli animali da cortile e non solo. Si comincia venerdì pomeriggio quando al piano inferiore della Fortezza i visitatori potranno vedere i quaranta puledri che prendono parte alla rassegna di morfologia che si terrà sabato mattina, mentre le finali si svolgeranno nel pomeriggio. Contemporaneamente al piano superiore, sui bastioni, ci saranno molti animali: alpaca, conigli nani, avicoli ornamentali, oche, anatre, falchi e altri rapaci, i pony per il battesimo della sella, i bovi chianini con il carro dove i bambini potranno salire per fare il giro della Fortezza, e gli insetti stecco. Inoltre i laboratori del Libro Magico, quelli dei ricercatori dell'Università di Siena, e i banchi dei prodotti del territorio di Coldiretti. Domenica sarà anche la volta dei vecchi cavalli del Palio di Siena che sfileranno nel ring in sabbia allestito di fronte all'anfiteatro, grazie all'Associazione Allevatori, Allenatori e proprietari Cavalli da Palio. Inoltre saranno aperti molti punti per rifocillarsi e trascorrere anche tutta la giornata all'aperto, nel cuore della città.*

*“Un grazie particolare va all'Amministrazione Comunale che è sempre pronta per una fattiva collaborazione con le associazioni del territorio per creare eventi che siano rivolti alla cittadinanza – hanno detto Simone Pacciani presidente Uisp e Luigi Carli presidente dell'Associazione Anglo Arabo Corse – grazie agli sponsor istituzionali Estra e privati Chianti Banca e poi Acme Drugs e Diesse Vet, che hanno creduto nella bontà di questo evento che ha richiesto molti sforzi organizzativi e logistici, e da questo punto di vista abbiamo trovato un grande supporto nella Polizia Municipale, grazie all'Università e ai*

*suoi ricercatori sempre pronti a fare divulgazione scientifica e agli allevatori degli animali che vedremo in questi tre giorni”.*

*“Tornano due appuntamenti – ha affermato l’assessore all’istruzione e allo sport del Comune di Siena Lorenzo Loré – che uniscono cultura ed educazione, per la trasmissione alle giovani generazioni e non solo di valori fondanti del nostro passato. Saranno giornate di divertimento e apprendimento. Questa amministrazione vuole dare un forte impulso alla valorizzazione della Fortezza Medicea come spazio aperto a tutta la cittadinanza e attrattore anche per i turisti: iniziative di questo genere costituiscono un primo passo affinché questi spazi tornino al centro dell’agenda cittadina”.*



## ***UISP, calcio a 11 amatori: ben 23 gol in sei partite***

Tanti gol sui sei campi che hanno visto all’opera le dodici formazioni protagoniste del torneo organizzato dal Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche. Ventitre gol in sei partite non sono pochi. Sono quelli che danno il La al campionato di calcio a 11 Amatori organizzato dal comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche. Sono il segno lampante della voglia di ripartire e segnare l’inizio di una nuova avventura lunga una stagione, da vivere all’insegna del divertimento e della voglia di stare insieme, alimentando la passione per il calcio e il bisogno di stare in movimento.

La prima giornata consegna già un primo dato: il Palazzi campione in carica c’è e ha dato subito un segnale forte, battendo in casa per 5-1 la new entry Jagerbomb, tirando così le file alla superlativa annata passata, conclusa con la vittoria del campionato. E anche gli interpreti si ripetono: bomber Leonardo Costa De Matola ha esordito con una doppietta.

Come lui ha fatto Matteo Favilli, a cui si aggiunge la rete di Matte Colantuoni. Primi 3 punti ritirati alla cassa per i gialloverdi, seguiti a ruota da altre quattro formazioni capaci di fare centro al debutto. Il Quercianella Termisol Termica cala il tris sull’Amatori Montescudaio (3-0 lo score finale), trascinato dalla doppietta di Manuel Lamacchia; con lo stesso

risultato l'Archi La California Amatori mette alle corde il Circolo Petrarca, mentre lo Sporting Club Rosignano chiude sul 2-0 la pratica Africa Academy.

Nel posticipo della prima giornata, invece, esce fuori un 4-3 spettacolare tra Livorno Forense e Circolone Solvay, in cui spicca la doppietta di Leonardo Torri per i padroni di casa. Un solo pareggio a referto: è l'1-1 tra Serrazzano e Vada, che quindi nella seconda uscita cercheranno il successo rispettivamente contro Circolone Solvay e Archi La California Amatori.

La classifica dopo la 1° giornata: Palazzi 3, Archi La California Amatori 3, Quercianella Termisol Termica 3, Sporting Club Rosignano 3, Livorno Forense 3, Serrazzano 1, Vada 1, Circolone Solvay 0, Africa Academy 0, Amatori Montescudaio 0, Circolo Petrarca 0, Jagerbomb 0.

Questo il programma della 2° giornata, in programma da sabato 14 a lunedì 16 ottobre: Circolone Solvay – Serrazzano (sab 14 ore 15), Amatori Montescudaio – Palazzi (sab 14 ore 15), Jagerbomb – Sporting Club Rosignano (sab 14 ore 18.30), Vada – Archi La California Amatori (sab 14 ore 18.30), Circolo Petrarca – Quercianella Termisol Termica (lun 16 ore 21), Africa Academy – Livorno Forense (lun 16 ore 21).



ATTUALITÀ

## ***Fabriano Presentato “Sprint”, progetto tra sport e pratiche d'integrazione***

*Il progetto avrà durata di tre anni, a sottolineare l'intenzione di seguire i soggetti nella pratica dello sport nel tempo*

*Fabriano – Si è tenuta questa mattina, presso la sede della Fondazione Carifac, la conferenza stampa che ha presentato il Progetto “Sprint – Sport e Pratiche d'Integrazione”, organizzato da Fondazione Carifac, Ambito 10, Caritas, **Uisp** e Farmacom.*

*A presentare l'incontro: Dennis Luigi Censi, presidente della Fondazione, don Marco Strona, presidente Caritas, Maurizio Serafini, nuovo assessore alla Comunità e Solidarietà, Armando Stopponi, componente della giunta del Coni Marche, e Leandro Santini, fiduciario Coni*

*«Questo progetto prende spunto da un'idea della Caritas – ha detto il presidente Censi –, quella di utilizzare lo sport come occasione per superare i disagi psicologici, e non solo, che si possono trovare all'interno delle famiglie».*

*Il pensiero comune è che dalla pratica sportiva i ragazzi possano trarre beneficio, così da poter trovare un aiuto per superare le proprie difficoltà psicologiche. Inoltre, si vuole far fronte alle difficoltà che molte famiglie hanno ad accedere alla pratica sportiva, in quanto è una delle prime spese che si taglia nelle situazioni di disagio economico.*

*«Il progetto si rivolge a famiglie e soggetti presi in carico dall'Ambito, che sono già stati individuati – ha sottolineato l'assessore Maurizio Serafini –, l'obiettivo è quello di coinvolgere nell'attività ludico sportiva questi soggetti che vivono in uno stato di fragilità».*

*Il progetto avrà durata di tre anni, a rimarcare l'intenzione e la volontà di seguire i soggetti nella continuazione dello sport nel tempo, ma il desiderio è che sia anche la comunità a prendersi cura dei suoi componenti più fragili.*

# SHMAGAZINE

## Un ponte immaginario tra Sardegna e Senegal

*Grazie al Progetto Sardinia-Dakar due culture si incontrano per promuovere lo sport e l'inclusione. A novembre seconda missione in Africa per il progetto Albatross*

di **Redazione** 11 Ottobre 2023

*Bastano sguardi intensi associati a spontanei sorrisi per trovare l'intesa perfetta. Quasi che quel ponte immaginario tra la Sardegna e il Senegal si costruisse con un fluido passaggio di idee tra menti aperte, interessate a favorire la diffusione di concetti semplici ma esemplari che esaltino*

*valori imprescindibili come libertà, empatia ed inclusività, senza mai tralasciare l'apertura totale nei confronti soprattutto dei bambini-scolari con difficoltà motorie e cognitive.*

*Se il Progetto Sardinia-Dakar ha un seguito è perché il primo viaggio invernale ([pochi giorni a cavallo tra gennaio e febbraio 2023](#)) intrapreso dallo psicologo Manolo Cattari e dal project manager esperto di progettazione europea e cooperazione internazionale Giuseppe Salis ha aperto tante finestrelle, molto spesso con l'aiuto del caso, illuminando ancor di più i tanti corridoi che condurranno verso programmazioni sempre più stabili. Nella fattispecie si vuole consolidare un rapporto e renderlo duraturo tra culture differenti, partendo dall'impatto che l'acqua e gli sport ad essa legati hanno sulle popolazioni interessate, specialmente quelle in età giovanile. Il mare visto come fonte di vita e speranza, da prendere nel verso giusto dopo un'educazione precisa e mirata.*

*E non a caso la seconda missione nello stato dell'Africa Occidentale avrà come protagoniste quattro persone: a Cattari e Salis si aggiungono Loredana Barra, maestra elementare nonché presidente della **UISP Sassari** e il documentarista Mattia Uldunk che racconterà a modo suo le nuove avventure che si accavalleranno nella lunga settimana di permanenza. In questi giorni i protagonisti modellano il viaggio traendo ispirazione da ciò che Manolo e Giuseppe hanno raccontato della precedente spedizione, mettendo in comunicazione giovani discendenti sardi e senegalesi.*

*“Le sensazioni a caldo sono state bellissime – dice lo psicologo dello sport originario di Sennori – perché sul suolo senegalese abbiamo incontrato tanta accoglienza, disponibilità, entusiasmo. Ciò che mi ha colpito è il modo di vivere il tempo e lo spazio completamente diverso dal nostro. E appena ho rimesso piede in Italia ho pensato che la partnership doveva essere consolidata per favorirne il ritorno”.*

### **Cosa accadde nella prima visita in Senegal?**

*Se ritorno sarà, il merito va al Progetto AlbatroSS di cui Cattari è il presidente e che ha a cuore la salute, i progressi natatori e interpersonali dei suoi tesserati grazie ad un'attività incessante tesa a riservare momenti intensi e conviviali. Ma un apporto fondamentale al Progetto Sardinia-Dakar lo sta dando la Fondazione di Sardegna e l'Aquatic Team Freedom presieduto da Silvia Fioravanti.*

*Nella loro prima uscita africana i due visitatori furono ricevuti alla scuola del villaggio di Keur Thième Saware vicino a Thies e poi al Mandela Ranch di Rao. A Dakar conobbero il Presidente allo sport e alla gioventù del Comune di Ngor e il nuotatore olimpionico Malick Fall, una vedette nell'intero continente africano grazie ai suoi numerosi record.*

*L'affinità di intenti con lui è stata immediata: “Malick ha a cuore lo sviluppo dello sport che può essere un'ancora di salvataggio per tante persone – dice Manolo – ma quello che mi incute molto ottimismo è che con lui lavoreremo sulla formazione degli assistenti bagnanti per sviluppare la sicurezza sulle spiagge. In Senegal c'è una ancestrale avversione verso il mare che i grandi trasmettono ai loro figli, difficile da scardinare”.*

*Centinaia di bambini hanno giocato con loro e assimilato nei dettagli i colori e i significati della bandiera dei quattro mori. Ma nel loro rapido tour il tandem del nord Sardegna approfondì le complesse conoscenze sullo sviluppo di pastorizia ed agricoltura e la connessa gestione dell'acqua, necessaria per una degna sopravvivenza.*

*“La cosa più interessante di un viaggio – spiega Cattari – oltre alle emozioni provate che ti porterai dentro per tutta la vita, è costituita dai racconti delle persone che incontri”.*

*Ma per intrecciare e affinare sinergie stabili occorre rapportarsi anche con le istituzioni vicine al mood del Progetto Albatross. E cosa c'è stato di meglio se non avviare un confronto con il Presidente della Federazione Senegalese di Nuoto Magate Fatim o con il direttore tecnico della Nazionale di nuoto Thierno Diouf o i vertici di Olympafrica, una ONG strettamente legata al Comitato Olimpico Internazionale che si occupa di inclusione attraverso lo sport.*

*Nell'ultimo giorno della loro permanenza, Cattari e Salis scambiarono due chiacchiere con il console dell'ambasciata italiana Alessia Quartetti, guarda caso ex giocatrice di pallanuoto, sensibile quindi alle tematiche legate sia al contrasto degli annegamenti, sia all'inclusione. Sviscerate anche con la Responsabile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Maura Pazzi.*